



**FLC CGIL**  
*Sassari*

*federazione lavoratori  
della conoscenza*

### **Quell'insostenibile devianza, di chi ci dovrebbe rappresentare, a comandare e punire**

Non sorprende il recente – e non certo primo - attacco del deputato leghista della Repubblica al Ricercatore dell'Università di Sassari, prof. Federico Zappino. Un attacco che ben si inserisce nella devianza assunta da questa maggioranza di Governo, sempre più concentrata – nel caso in questione - a “scovare” e colpire le lavoratrici e i lavoratori dei settori dell'istruzione e della ricerca non allineati all'ideologia sovrana *made in Italy*, e non solo.

Ma una cosa va precisata, ad essere molto preoccupati e *schifati* siamo noi, cittadine e cittadini italiani, per una condotta più che *aberrante* da parte di chi, democraticamente eletto, anziché rappresentare sempre e comunque l'intero Paese (e non solo il proprio elettorato), si ostina a confondere il profondo, e forse troppo complesso, significato del verbo rappresentare con quello di comandare e punire.

Ebbene, chi riveste il ruolo di deputato dovrebbe certamente sapere che l'essere stato eletto non lo legittima a portare in aula gli interessi di bottega del proprio pensiero critico (privo questo sì di base scientifica nonché decontestualizzato) e non lo autorizza ad attaccare chi porta avanti la libertà di insegnamento e di ricerca con professionalità e rigore nei dettami costituzionali, esercitando semplicemente l'articolo 33 della nostra Costituzione.

Quando questi passaggi elementari mancano, così come ancora una volta sono mancati, allora chiediamo noi a questa maggioranza di Governo, in particolare alla Ministra Bernini, di riferire in aula prendendo le distanze da quanto vergognosamente dichiarato dal deputato Sasso, il cui intervento – di inaudita violenza verbale - non solo *sdogana* la concezione antidemocratica e discriminatoria evidentemente propria di quella parte politica, ma offende e denigra l'intero mondo accademico e tutte le studentesse e gli studenti che liberamente scelgono di frequentare il corso “Teorie di genere e queer” presso l'Università pubblica di Sassari.

Come FLC CGIL di Sassari, e come rappresentanti della categoria delle lavoratrici e dei lavoratori della Conoscenza (per noi libera, inclusiva e democratica), esprimiamo la nostra solidarietà al prof. Zappino e all'Ateneo di Sassari, richiamando il deputato al rispetto della Costituzione e del ruolo che riveste e a porgere le sue scuse a tutta la comunità accademica e studentesca per quanto affermato, magari anche in occasione della visita al Dipartimento di Giurisprudenza a cui è stato invitato dal direttore, prof. Comenale Pinto.

Sassari, 11/10/2024

FLC CGIL Sassari  
La Segretaria Generale  
Annalisa Porcu